



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia



fondazione
cariplo



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

martedì 23 febbraio ore 20.30

ATERBALLETO

Direttore **Cristina Bozzolini**

CERTE NOTTI

coreografia **Mauro Bigonzetti**

canzoni e poesie **Luciano Ligabue**

dialoghi dal film *Radiofreccia* per gentile concessione di Fandango

poesie tratte dal libro *Lettere d'amore nel frigo. 77 poesie*, ed. Einaudi

scenografia e video installazioni **Angelo Davoli**

costumi **Kristopher Millar** e **Lois Swandale**

in collaborazione con **Mariella Burani Fashion Group**

luci **Carlo Cerri**

only for free spirits

La danza

con il sostegno di



ATERBALLETTO

Direttore artistico **Cristina Bozzolini**
Coreografo Principale **Mauro Bigonzetti**
Direttore Generale **Giovanni Ottolini**

CERTE NOTTI

coreografia **Mauro Bigonzetti**
canzoni e poesie **Luciano Ligabue**

dialoghi dal film *Radiofreccia* per gentile concessione di Fandango
poesie tratte dal libro *Lettere d'amore nel frigo. 77 poesie*, ed. Einaudi

scenografia e video installazioni **Angelo Davoli**

costumi **Kristopher Millar** e **Lois Swandale**

in collaborazione con **Mariella Burani Fashion Group**

luci **Carlo Cerri**

interpreti: **Saul Daniele Ardillo, Vittorio Bertoli, Angel Blanco, Hektor Budlla, Alessandro Calvani, Vincenzo Capezzuto, Charlotte Faillard, Stefania Figliossi, Johanna Hwang, Philippe Kratz, Valerio Longo, Graciela Martinez Arribas, Lisa Martini, Ivana Mastroviti, Anna Petrucci, Giulio Pighini, Andrea Tortosa Vidal, Lucia Vergnano**

Maîtres de Ballet e Maestri ripetitori

Giuseppe Calanni, Carlos Prado

Pianista e assistente musicale **Mihaela Aurora Godeanu**

Direttore degli Allestimenti **Carlo Cerri**

Direttore di scena **Giorgio Pagan**

Capo Elettricista **Loris Costi** - Elettricista **Antonella Cannas**

Sarta **Giuseppina Carbosiero**

Massaggiatore **Alessandro Nocco**

Uffici di produzione

Responsabile Produz. e Tour manager **Rossella Caldarelli**

Responsabile Promozione e Programmazione **Amei Teupel**

Responsabile Amministrazione **Vincenza Ferrari**

Ufficio stampa e Comunicazione **Stefania Catellani**

Promozione e Programmazione **Eugenia Bacci**

Segreteria di compagnia **Daniela Carnevali**

Servizi Generali **Ida Galassi**

Segreteria di direzione artistica e generale **Irene Sartorelli**

Progetti speciali e attività didattico - formative **Arturo Cannistrà**

Consulente Programmazione Italia **Massimo Dottorini**

Sponsorship **Cristina Bolognesi**

Consiglio di Amministrazione: **Giovanni Burani** (Presidente),
Cristina Carbognani, Sabina Fornaciari, Sergio Nasi

Soci della Fondazione

Comune di Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna

L'attività della Fondazione Nazionale della Danza / Compagnia

Aterballetto è sostenuta dal

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Italiano, dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle Ambasciate Italiane del Ministero degli Affari Esteri

La musica che esce da una radio e rompe il silenzio provocato dal rumore sordo e monotono del motore, i raggi dei fari che tagliano l'oscurità e concedono un passaggio attraverso il paesaggio che si nasconde dietro il velo della notte, un paesaggio che esiste da sempre, che è lì già da molto prima di noi, che forse conosciamo bene, che vive dei suoi infiniti volti e respiri ma che, immerso nel silenzio della notte diviene il luogo della nostra immaginazione, delle nostre inquietudini e dei nostri sogni, un paesaggio che si ridisegna totalmente.

Questa, semplicemente questa è l'idea di questo lavoro, un cammino attraverso la notte intesa non come un'oscurità reale e mentale ma, assaporata come rigeneratrice di una realtà intima, personale, come il buio che precede l'apertura di un sipario, momento magico che ci sospende e ci spinge entro il luogo in cui il reale ed il consueto si trasformano, dove tutto, le nostre ansie, le nostre passioni, le nostre gioie si materializzano, dove tutto il reale si ripresenta con valori diversi.

Questa notte dovrà essere come un treno preso al volo senza conoscere la fermata in cui scenderà dovrà essere il luogo delle nostre possibilità ed insieme delle nostre sconfitte, il luogo delle nostre solitudini e contemporaneamente delle nostre condivisioni dovrà, insomma, rivelarsi come grande metafora di un palcoscenico o, forse, sarà il palcoscenico ad offrirsi metafora a questa notte?

Mauro Bigonzetti



Bisogna mettersi il cuore in pace. Non esiste un essere umano a cui piaccia esattamente tutta la stessa musica che emoziona qualcun altro. Nei casi più estremi ci può essere parecchia musica che piace ad entrambi. Di sicuro mai tutta.

Certo, uno dice, questo vale per qualsiasi espressione artistica. Ma se la maggior parte delle opere d'arte viene assimilata attraverso gli occhi (letta, contemplata ecc.), nel caso della musica bisogna fare i conti anche con una variante in più: la fisica. Perché, come è risaputo, si tratta di vibrazione. E in quanto tale, la risposta di ognuno ai suoi richiami non è soltanto del cervello e dell'anima ma è una risposta di tutto il corpo.

È per questo che gli effetti della musica (e, se possibile, ancora di più quelli delle canzoni) sulle persone sono così soggettivi, vari, ed eventuali. Perché le si risponde ognuno con la propria interezza.

Ecco allora la risposta intera (fisica, mentale e dello spirito) di un grande coreografo e di una prestigiosa compagnia di danza ad alcune delle mie canzoni.

Dove il corpo non deve soccombere a testa e anima ma viene trattato alla loro stregua. Dove, anzi, si serve di loro. Dove si fa meravigliosamente impudente con la propria bellezza e armonia.

Slancio, spregiudicatezza, sfide alla gravità. Estensione, battito, respiro, sensualità. Dove, insomma, il corpo dimostra di avere tanti segreti da svelare. Soprattutto quelli che conosce della musica.

Luciano Ligabue

Il sito di una cava in un cantiere in attività, ovvero un ipotetico "non luogo" si trasforma attraverso più azioni artistiche in un luogo di incontro di più linguaggi in armonia fra loro con l'ambiente e con la materia del luogo stesso. L'azione performativa sui silos vuole essere un punto di incontro simbolico fra gli elementi aria (cielo) e terra (silos).

Lo schema che ho utilizzato per dipingere i cieli sui silos evoca la forma di un ideogramma che ha il significato di "armonia".

Il cielo riprende possesso dello spazio, si integra e compenetra il manufatto armonicamente.

Lo stesso schema lo ricompongo in scena come video installazione attraverso il posizionamento dei monitor e dello schermo.

La performance al Cantiere Morini è il punto di partenza ed il fulcro della video installazione.

Come artista visivo e non scenografo in senso stretto, ritengo il mio intervento di installazione come un'opera site-specific pensata e progettata per lo spazio del palcoscenico in armonia con la musica e con la danza.

Angelo Davoli



I prossimi appuntamenti

domenica 28 febbraio ore 20.30

COMPAGNIE KÄFIG

CORREIRA

coreografia **Mourad Merzouki**

AGWA

coreografia **Mourad Merzouki**



mercoledì 10 marzo ore 20.30

UNIÓN TANGUERA

NUIT BLANCHE

coreografia **Claudia Codega**
e **Esteban Moreno**

prima italiana



giovedì 1 aprile ore 21.00

RIOULT DANCE

NEW YORK

SERATA RAVEL

Home Front

Wien

Prelude to night

Bolero

coreografia **Pascal Rioult**

